



REGIONE CALABRIA

Dipartimento

“Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”

Settore n. 5

“Pari Opportunità, Politiche di Genere, Servizio Civile, Immigrazione,
Centro Regionale Antidiscriminazione”

PROGETTO “Accoglienza, Sostegno & Integrazione”

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PERCORSI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RILANCIO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE PER L’ACCOGLIENZA EMANCIPANTE E INTEGRATA DEI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

1. PREMESSA

La popolazione straniera residente in suolo calabrese è notevolmente aumentata negli ultimi decenni: all’1 gennaio 2019 risultano 113.078 unità, il 5,8% della popolazione complessiva (*fonte Demoistat*)¹, con un trend di crescita che si conferma positivo rispetto agli anni precedenti (5,2% nel 2018 con 108.494 unità) e con punte di incidenza locale che superano il 20%. Per lo stesso periodo i residenti extracomunitari risultano 63.878². Un bacino di popolazione che offre un notevole apporto in termini di forza lavoro nei settori prevalenti dell’economia calabrese legati principalmente all’agricoltura, al turismo stagionale, all’assistenza domestica, con impieghi - al pari del panorama nazionale - nelle mansioni meno qualificate.

Accanto alle migrazioni in entrata di ordine economico e di ricongiungimento familiare, ad influenzare l’andamento e le caratterizzazioni che il fenomeno ha assunto in regione, sono state le migrazioni forzate via mare: flussi ingenti di persone che fuggono alla ricerca di asilo, a causa delle gravi crisi umanitarie nei loro paesi d’origine. La Calabria, come conseguenza della distintiva posizione geografica e la chiusura della rotta balcanica, ha assunto un ruolo determinante nel sistema nazionale di accoglienza. I dati elaborati dal Servizio Centrale (progetti SIPROMI, già SPRAR) a gennaio 2019 collocano la Calabria al terzo posto per numero di posti e prima per numero di progetti.

E’ sulla base dell’impegno e del protagonismo degli enti locali nel suddetto sistema di accoglienza, partito dalle prime esperienze nell’ambito del Piano Nazionale di Asilo, che è nata la Legge Regionale n. 18/2009 “Accoglienza dei richiedenti asilo, dei rifugiati e sviluppo sociale, economico e culturale delle Comunità locali”, con la quale la Regione ha deciso di concorrere alla tutela del diritto d’asilo, sancito dall’art. 10, terzo comma, della Costituzione della Repubblica, e legare l’accoglienza dei migranti allo sviluppo del territorio attraverso il **Piano Regionale**, quale strumento di programmazione a valenza triennale per la promozione di interventi specifici per

¹ Demo Istat, *Demografia in cifre - Cittadini stranieri - Popolazione residente straniera al 01 gennaio 2019*

² Ns elaborazione su dati tuttitalia.it

l'accoglienza, la protezione legale e sociale, e l'integrazione, con particolare attenzione alle situazioni maggiormente vulnerabili.

2. FINALITÀ

Il presente avviso è lo strumento di attuazione del Piano triennale regionale 2019/2021 di cui alla L.R. 18/09, approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 9 agosto 2019, con l'obiettivo di avviare un processo culturale effettivamente partecipato per lo sviluppo di un reale sistema locale integrato di accoglienza delle persone rifugiate, richiedenti asilo o titolari di altre forme di protezione o tutela, cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e cittadini neo – comunitari.

Delineando un potenziamento delle politiche sociali a favore delle fasce più fragili della popolazione straniera, e consolidando l'approccio inclusivo verso l'integrazione delle persone immigrate presenti in Calabria (con ulteriore riguardo per le categorie più vulnerabili), si ambisce all'implementazione, sui territori e nelle specificità di ciascun ambito di competenza, di reti e di sistemi interagenti che in maniera trasversale siano in grado di mettere in atto efficaci forme organizzative e reattive di servizi davanti alla elevata variabilità che i fenomeni legati alle migrazioni generano, per favorire efficaci processi di integrazione socio-lavorativa e culturale e garantire le necessarie tutele delle persone che fuoriescono dal sistema di accoglienza conseguente all'entrata in vigore della L. 132/2018, pur mantenendo il diritto al soggiorno in Italia.

3. OGGETTO

Oggetto del presente Avviso è la realizzazione di progetti che attuino un sistema integrato di presa in carico, supporto, gestione, accompagnamento all'inserimento socio – lavorativo e all'autonomia, con attività mirate anche all'emersione del lavoro sfruttato mediante forme di accompagnamento diretto al lavoro e di sensibilizzazione e formazione sui fenomeni migratori.

Detti interventi, che dovranno concretizzarsi in specifici progetti multi-azione comprensive delle sei Linee di intervento di cui al successivo articolo, tramite l'attivazione di forme di collaborazione con gli Enti impegnati nei canali di accoglienza (Siproimi), otterranno premialità se rivolti a realtà territoriali con maggiore presenza di immigrati e con vaste aree di marginalità, come ad esempio area di San Ferdinando e Piana di Gioia Tauro, aree della Sibaritide, e del Lametino, e che vedranno coinvolta una specifica rete territoriale a supporto delle azioni.

4. LINEE DI INTERVENTO

Il finanziamento concesso dall'Amministrazione regionale è finalizzato a sostenere tutte le seguenti **sei** macro **linee** di intervento esplicate nel **Piano Regionale 2019-2021**:

- **A:** Azioni mirate alla presa in carico dei soggetti fuoriusciti dai percorsi di accoglienza per effetto del D.L. 113/2018 convertito con Legge 132/2018;
- **B:** Azioni di supporto all'inserimento lavorativo in contrasto allo sfruttamento anche mediante l'accompagnamento diretto al lavoro;
- **C:** Attività di supporto socio assistenziale ai soggetti in condizione di grave vulnerabilità e vittime di torture e tratta;
- **D:** Supporto alla conclusione di percorsi già avviati di formazione e lavoro o di certificazione di competenze che consenta la presa in carico e gestione nei C.P.I.;
- **E:** Sostegno all'affitto in via diretta ed indiretta, arredamento, manutenzione ordinaria e adeguamento impianti delle strutture abitative destinate all'ospitalità;
- **F:** Attività di promozione e sensibilizzazione.

Tabella di dettaglio delle Linee di intervento:

Linea di intervento <u>L.R. 18/09</u>	Azione di intervento (indicazioni a titolo esemplificativo)	Beneficiari	Finanziamento 2019	% su 1.060. 000,00
(A) Presa in carico e gestione di interventi di orientamento legale e sociale degli stranieri accolti presso le comunità locali nelle quali si realizzino gli interventi di cui al <u>com. 1, art. 4.</u> ^[2]	Azioni mirate alla presa in carico dei soggetti usciti dai percorsi di accoglienza per effetto del <u>D.L. 113/2018</u> convertito con <u>Legge n. 132/2018.</u>	Comuni singoli o associati, Province e Comunità montane.	€ 200.000,00 Capitolo U9120401001	19
(B) - Programmi, anche innovativi, di supporto all'inserimento lavorativo , anche tramite la creazione di nuove attività economiche imprenditoriali che coinvolgano direttamente sia i beneficiari dei programmi di accoglienza che la popolazione autoctona.	Azioni di supporto all'inserimento lavorativo in contrasto allo sfruttamento anche mediante l'accompagnamento diretto al lavoro.	Comuni singoli o associati, Province e Comunità montane.	€350.000,00 Capitolo U9120401001	33
(C) - Gestione di interventi di assistenza specifica per i richiedenti asilo, i rifugiati, ed i titolari di protezione sussidiaria ed umanitaria portatori di esigenze particolari ai sensi <u>dell'art. 8 com. 1 del D.Lgs 30 maggio 2005, n. 140.</u>	Attività di supporto socio-assistenziale ai soggetti in condizione di grave vulnerabilità e vittime di torture e tratta.	Comuni singoli o associati, Province e Comunità montane.	€ 75.000,00 Capitolo U9120401001	7
(D) - Interventi volti a sostenere il proseguimento degli studi, il riconoscimento dei titoli di studio e dei titoli formativi acquisiti nei paesi di origine verso gli stranieri accolti.	Supporto alla conclusione di percorsi già avviati di formazione e lavoro o di certificazione di competenze che consenta la presa in carico e gestione da parte dei C.P.I.	Comuni singoli o associati, Province e Comunità montane.	€ 25.000,00 Capitolo U9120401001	2
(E) - Ristrutturazione, riqualificazione ed adeguamento, nonché affitto, arredamento e manutenzione delle strutture abitative destinate all'ospitalità.	Sostegno all'affitto in via diretta o indiretta, arredamento, manutenzione ordinaria e adeguamento impianti delle strutture abitative destinate all'ospitalità.	Comuni singoli o associati, Province e Comunità montane.	€ 350.000,00 Capitolo U9120401001	33
(F) - Attività di promozione e sensibilizzazione.	Produzione e la diffusione di eventi culturali volti a sensibilizzare l'opinione pubblica ad una cultura dell'accoglienza e ad una conoscenza del diritto d'asilo, anche allo scopo di prevenire e contrastare situazioni di intolleranza e razzismo; programmi di formazione rivolti anche agli operatori della pubblica amministrazione nel campo del diritto d'asilo e del diritto dell'immigrazione in generale.	Comuni singoli o associati, Province e Comunità montane.	€ 60.000,00 Capitolo U6401010501	6
TOTALE			€ 1.060.000,00	100

5. RISORSE FINANZIARIE

La portata finanziaria del presente avviso è pari ad € 1.060.000,00 del bilancio corrente, di cui **Euro 1.000.000,00** sul **cap. U9120401001** ed **Euro 60.000,00** sul **cap. U6401010501**, impegno n. 8781/2017.

Il finanziamento richiesto all'Amministrazione Regionale per ogni progetto **non può superare l'importo di € 212.000,00**. Tale importo deve essere ripartito nelle 6 linee di azione per come di seguito riportato:

Azione A: max euro 40.000,00 (19%);

Azione B: max euro 70.000,00 (33%);

Azione C: max euro 15.000,00 (7%);

Azione D: max euro 5.000,00 (2%);

Azione E: max euro 70.000,00 (33%);

Azione F: max euro 12.000,00 (6%).

Il finanziamento richiesto, anche se inferiore all'importo massimo sopra indicato, deve rispettare le percentuali di riparto tra le sei linee di azione.

In caso di errore nel riparto percentuale del finanziamento richiesto la Regione nella fase di valutazione dell'ammissibilità richiederà all'ente proponente la relativa correzione, da effettuare entro 3 gg. dalla comunicazione pena l'esclusione dalla valutazione.

Per le tipologie di azioni relative ad **opere di ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento (comprese nell'Azione E)**, la Regione Calabria è soggetto **co-finanziatore per un importo massimo del 40% dell'importo complessivo** dell'intervento, con **vincolo di destinazione d'uso decennale** per gli immobili oggetto di finanziamento.

Per le tipologie di azioni e misure rivolte ai servizi e ai **percorsi di formazione** nonché produzione e diffusione di **eventi culturali (Azione F)**, l'Amministrazione regionale **eroga l'80% dell'importo complessivo**.

Per entrambe le tipologie suddette, pertanto, il soggetto proponente deve indicare il finanziamento a carico della Regione nel rispetto delle soglie massime di cui sopra ed il corrispettivo co-finanziamento con indicazione della natura: risorse finanziarie; valorizzazione di risorse professionali; valorizzazioni strutturali (Es.: sede per corso di formazione) con esplicitazione dei parametri di calcolo.

Il co-finanziamento deve essere comunque rendicontato, pena il mancato riconoscimento del contributo regionale.

6. SOGGETTI PROPONENTI

Sono ammessi a presentare le proposte progettuali di cui al presente Avviso, in qualità di soggetti proponenti, i Comuni singoli o associati e le Province.

Ogni soggetto proponente può presentare un solo progetto, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

Il soggetto proponente, diviene responsabile unico nei confronti della Regione Calabria per l'attuazione del progetto.

Il rapporto tra la Regione Calabria ed i soggetti proponenti ammessi a finanziamento sarà regolamentato da apposita convenzione, nel rispetto di quanto contenuto nel presente avviso.

7. SOGGETTI PARTNER

Per l'attuazione dei progetti ogni **Soggetto proponente** può prevedere la partecipazione, in qualità di **partner**, di uno o più dei seguenti enti:

- Istituzioni scolastiche;
- Aziende sanitarie;
- Centri per l'impiego;
- Soggetti autorizzati allo svolgimento di attività di intermediazione a livello nazionale, ai sensi del D.lgs. n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i.;

- Enti pubblici o privati competenti in materia di sviluppo e promozione d'impresa;
- Associazioni di categoria dell'ambito economico-produttivo che si intende sviluppare;
- Altri enti pubblici;
- Organismi del terzo settore con competenze ed esperienza in materia di economia solidale;
- Organismi di diritto privato e imprese sociali senza fini di lucro operanti nello specifico settore dell'accoglienza degli immigrati (da evincere attraverso le finalità statutarie ed il curriculum);
- Organismi di formazione professionale accreditati per le macrotipologie formazione superiore e/o formazione continua e che nell'ambito delle suddette macrotipologie sia accreditato per l'utenza speciale "immigrati";
- Associazioni o ONLUS operanti nel settore dell'integrazione degli immigrati (ravvisabile all'interno delle finalità statutarie ed il curriculum);
- Associazioni di immigrati legalmente costituite;
- Università;
- Centri di ricerca pubblici o privati;
- Organizzazioni professionali (ordini e associazioni);
- Associazioni di consumatori, associazioni di categoria, sindacati.

Ogni soggetto di cui al presente articolo può partecipare in qualità di "partner" anche a più progetti presentati da altri Soggetti proponenti.

I soggetti "partner" possono gestire le attività **con risorse finanziarie** a carico del progetto, previo **accordo formale** con il Soggetto proponente (costituzione in A.T.S.), **con esplicitazione delle risorse e delle attività a carico di ognuno.**

I soggetti di diritto privato se inseriti dal soggetto proponente in qualità di partner, devono essere individuati nel rispetto della normativa di legge in relazione alle modalità di partecipazione allo stesso.

Per la partecipazione al presente avviso i soggetti di diritto privato devono essere iscritti ai relativi albi e/o registri di riferimento, ove previsti se istituiti.

8. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Destinatari degli interventi programmati ed attuati sono:

- a) **i cittadini** di Stati **non appartenenti all'Unione Europea** e **i cittadini neocomunitari**, compatibilmente con le previsioni normative vigenti e fatte salve le norme più favorevoli applicabili nei loro confronti, comunque **dimoranti o presenti sul territorio regionale** e in regola con le disposizioni sull'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale;
- b) i titolari di diritto di asilo, di misure di protezione sussidiaria o umanitaria presenti o in transito sul territorio regionale e i rifugiati;
- c) gli apolidi e i richiedenti asilo o altre forme di protezione dimoranti sul territorio regionale.

9. INDICATORI

Gli interventi del presente Avviso devono essere sviluppati, in coerenza con il progetto proposto, attraverso i seguenti indicatori:

INDICATORI DI REALIZZAZIONE		
INDICATORI OBBLIGATORI	Unità di misura	Valore atteso
Destinatari coinvolti in percorsi di inserimento socio lavorativo o raggiunti da azioni programmate	N	
Persone uscite dai percorsi di accoglienza per effetto del D.L. 113/2018 convertito con Legge n. 132/2018 prese in carico	N	

Destinatari che hanno usufruito di azioni formative finalizzati all'inserimento lavorativo	N	
Punti di accesso per supporto socio-assistenziale ai soggetti in condizione di grave vulnerabilità e vittime di torture e tratta	N	
Ore di attività erogate nell'ambito di percorsi di formazione e lavoro o di certificazione di competenze	N	
Riconoscimento dei titoli di studio e dei titoli formativi	N	
Azioni di sostegno all'affitto e all'autonomia abitativa	N	
Posti letto/accoglienza realizzati	N	
Ore di formazione rivolti anche agli operatori della pubblica amministrazione nel campo del diritto d'asilo e del diritto dell'immigrazione in generale	N	
Incontri volti a sensibilizzare l'opinione pubblica ad una cultura dell'accoglienza e ad una conoscenza del diritto d'asilo	N	
Copie diffuse di materiali informativi cartacei relativi alle attività progettuali	N	
ALTRI INDICATORI (opzionale)		
INDICATORI DI RISULTATO		
INDICATORI OBBLIGATORI	Unità di misura	Valore atteso
Destinatari che hanno concluso un percorso di inserimento socio lavorativo o che l'hanno interrotto a seguito di collocazione lavorativa o in contesti di istruzione / formazione	N	
Destinatari che, a seguito delle misure di supporto attivate nell'ambito del progetto, avviano un percorso finalizzato all'ottenimento della protezione per sfruttamento lavorativo	N	
Imprese coinvolte nel progetto che presentano domanda di iscrizione alla "Rete del Lavoro Agricolo di Qualità"	N	
Destinatari che concludono con esito positivo i percorsi formativi per l'integrazione lavorativa, linguistica e abitativa	N	
Attività economiche imprenditoriali che coinvolgano direttamente sia i beneficiari dei programmi di accoglienza che la popolazione autoctona	N	
Accordi stipulati entro la conclusione del progetto tra enti pubblici e privati per la creazione di un sistema integrato di presa in carico, supporto, gestione, accompagnamento all'inserimento socio – lavorativo e all'autonomia e all'integrazione socio-culturale degli immigrati	N	
ALTRI INDICATORI (opzionale)		

10. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le azioni finanziate nell'ambito del presente avviso devono concludersi entro il 31 dicembre 2021.

I progetti, pena la revoca del finanziamento ed il mancato riconoscimento delle spese, dovranno essere **realizzati entro 12-24 mesi** dalla comunicazione di approvazione e concessione del finanziamento, e comunque entro il termine di scadenza sopra riportato.

Ogni soggetto affidatario, pena la revoca del finanziamento, deve **avviare** le attività di progetto **entro 20 gg.** dalla data di notifica di approvazione e concessione del finanziamento.

11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I soggetti interessati dovranno presentare domanda di partecipazione, a pena di esclusione, unicamente secondo il modello "*Allegato A*" al presente Avviso.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione (all. A);
2. progetto redatto sull'apposito formulario (all. B);
3. prospetto di budget (all. C);
4. cronoprogramma di spesa (all.D);
5. atto di partenariato con gli enti di cui agli artt. 6 e 7 dell'Avviso (all. E);
6. copia dello statuto e dell'atto costitutivo degli enti privati partner;
7. curriculum di ogni soggetto proposto come partner, sottoscritto dal legale rappresentante, contenente la titolarità dei progetti SPRAR/SIPROIMI e CAS e l'elenco dei progetti realizzati nell'ambito dell'integrazione degli immigrati;
8. prospetto dei profili professionali che si intendono utilizzare negli ambiti di intervento e attività. I nominativi delle professionalità che si propone di impiegare possono essere già determinati in fase di candidatura o possono essere determinati successivamente. Per i nominativi delle professionalità già determinati in fase di candidatura devono essere allegati al predetto modello anche i relativi curricula sottoscritti dagli interessati. Per le professionalità non determinabili nominativamente in fase di candidatura deve essere inserita nel predetto modello la descrizione dettagliata delle qualifiche che si propone di impiegare (all. F);
9. Patto di integrità (all. G) a firma del solo ente capofila;

Per tutti i soggetti di diritto privato partner dovrà essere fornita dichiarazione unica del legale rappresentante, redatta ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, contenente le seguenti diciture (all. H):

- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;
- non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;
- non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art. 43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- che nei confronti del rappresentante legale non sussistano, alla data odierna, le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione precedentemente indicata, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in un plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura con il timbro dell'Ente Proponente e la firma del responsabile legale, **entro e non oltre 30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data pubblicazione del presente Avviso sul BURC (visionabile sul sito www.regione.calabria.it). Il plico, riportante a pena di esclusione la dicitura "**Proposta per Avviso Accoglienza, Sostegno & Integrazione**", dovrà essere inviato a mezzo posta al seguente indirizzo: Regione Calabria – Dipartimento "*Lavoro, Formazione e Politiche Sociali*", Settore N. 5 – Cittadella Regionale – Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro, ovvero consegnato a mano al Servizio Protocollo del Dipartimento, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 13,00 – lunedì e mercoledì anche il pomeriggio dalle ore 15,00 alle 16,00.

In caso di spedizione non fa fede il timbro postale. In caso il termine di scadenza dovesse coincidere con il sabato, la domenica o altro giorno festivo, il termine è posticipato al giorno lavorativo successivo.

La Regione Calabria non assume alcuna responsabilità per eventuali dispersioni o ritardi nella trasmissione delle domande e della relativa documentazione.

Saranno esclusi i progetti pervenuti al protocollo della Regione Calabria oltre il termine perentorio di cui sopra e comunque tutte le istanze che risulteranno non conformi alle modalità ed ai termini prescritti dal presente Avviso.

12. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali trasmesse saranno valutate da un'apposita Commissione tecnica interna al Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" composta almeno da un Presidente e due componenti, nominata con provvedimento del dirigente del Settore regionale competente, successivamente alla scadenza del termine prescritto per l'invio delle domande.

La Commissione provvederà a verificare l'assenza delle cause di esclusione di cui al presente Avviso e verificherà che la documentazione pervenuta sia formalmente completa. Successivamente alla verifica di ammissibilità dei progetti, la Commissione redigerà un elenco dei soggetti esclusi e un elenco di quelli ammessi alla valutazione. La Commissione procederà quindi a valutare i singoli progetti e ad attribuire loro un punteggio secondo i criteri di valutazione di cui al successivo art. 14. All'esito della valutazione la Commissione redigerà una graduatoria, che conterrà l'elenco dei progetti valutati in ordine decrescente.

Saranno ammessi a finanziamento i progetti che hanno ottenuto il punteggio più alto fino ad esaurimento del finanziamento complessivo. Nel caso in cui due o più progetti conseguano il medesimo punteggio, occupando nella rispettiva graduatoria una posizione tale da non permettere l'ammissione al finanziamento di tutti i progetti con pari punteggio, l'ordine di posizione nella graduatoria sarà determinato secondo l'ordine per come di seguito riportato:

- a. Progetti che si sostanziano in una forte ed estesa rete sociale di interesse e di condivisione delle finalità dell'intervento, punteggio che hanno ottenuto il punteggio più alto nel criterio A;
- b. Progetti presentati in partenariato con uno o più Comuni titolari di S.P.R.A.R. (oggi **Siproimi**);
- c. Progetti che nell'articolazione delle linee di intervento valorizzano le produzioni artigianali, le competenze e le tradizioni locali, ovvero che prevedano forme di commercio equo e solidale, di turismo responsabile e programmi di economia solidale e cooperativa.

In caso di ulteriore situazione di parità di punteggio, l'ordine di posizione nella graduatoria sarà determinato a mezzo di sorteggio in seduta pubblica.

La Regione Calabria, a conclusione della fase di valutazione, approva con Decreto la graduatoria finale e ne dispone la pubblicazione esclusivamente sul sito internet della Regione, www.regione.calabria.it – sezione "Bandi e Avvisi di gara", che avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Verranno ammesse a finanziamento le proposte che in graduatoria avranno raggiunto il punteggio maggiore fino ad esaurimento del finanziamento complessivo e che abbiano raggiunto una votazione minima di idoneità pari a 65.

Nell'eventualità in cui vi siano rinunce, la Regione provvederà alla riassegnazione delle risorse scorrendo la graduatoria.

La Regione Calabria si riserva la facoltà di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento, in caso di economie sul presente avviso, l'assegnazione di ulteriori risorse per la realizzazione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli finanziati, nel limite massimo del 50% del finanziamento concesso, con eventuale concessione di proroga dei termini di conclusione del progetto, fino al termine massimo di tempo di realizzazione del presente avviso per come riportato al paragrafo 1 del precedente art. 10.

13. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Per la formazione della graduatoria si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

A. Ambito di riferimento progettuale e Partenariato <i>Per l'assegnazione dei punti relativi agli enti partner deve essere comprovata nel progetto la fattiva partecipazione alle azioni</i>	Punteggio massimo 34
A.1 Popolazione straniera residente all'1 gennaio 2019 nell'area di realizzazione delle linee di intervento (<i>fonte Demo.istat.it</i>) (1 punto per ogni 1000 residenti)	0-7
A.2 Progetto realizzato in aree con maggiore presenza di immigrati e con vaste aree di marginalità (4 punti a progetti con linee di intervento realizzate nelle aree delle Piane di Gioia Tauro e di Sibari; 2 punti per i progetti con linee di intervento nella Piana di Sant'Eufemia)	0-4
A.3 Enti pubblici di cui agli artt. 6 e 7 partecipanti al progetto (0,5 punti per ogni ente coinvolto)	0-5
A.4 Enti privati di cui all'art. 7 partecipanti al progetto (0,5 punti per ogni soggetto coinvolto)	0-5
A.5 Esperienza degli enti del partenariato nella gestione di progetti del P.N.A. (Piano Nazionale di Asilo), dello S.P.R.A.R. / Siproimi e dei CAS (0,2 punto per ogni anno di esperienza documentata)	0-8
A.6 Esperienza degli enti del partenariato nella gestione di interventi nel campo dell'immigrazione (esclusa l'esperienza del punto A. 5) (0,2 punti per ogni anno di esperienza documentata)	0-5
B. Gestione del progetto e struttura organizzativa	Punteggio massimo 10
B.1 Struttura del gruppo di lavoro (organigramma, competenze delle risorse umane)	0-6
B.2 Definizione di adeguate procedure di gestione del progetto, monitoraggio, controllo e rendicontazione	0-4
C. Qualità progettuale	Punteggio massimo 46
C.1 Completezza nella definizione di tutti gli elementi progettuali in relazione alle finalità dell'avviso (contesto, obiettivi, linee di intervento, indicatori)	0-18
C.2 Coerenza tra i fabbisogni territoriali e linee di intervento descritte nella proposta progettuale	0-14
C.3 Congruità del numero dei destinatari rispetto alle attività progettuali proposte e all'importo del finanziamento richiesto	0-9
C.4 Complementarietà con altri servizi nell'ambito territoriale di riferimento e sostenibilità della proposta progettuale	0-5
D. Quadro finanziario e cronogramma	Punteggio massimo 10
D.1 Definizione dettagliata delle voci di spesa inserite nel budget	0-6
D.1 Co-finanziamento (<i>esclusa la percentuale obbligatoria per le attività delle linee di intervento delle Azioni E ed F</i>)	0-4
Totale	Punteggio massimo 100

Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate dalla Commissione interna di valutazione, ogni componente dovrà esprimere, per i criteri indicati nelle categorie B, C e D, un punteggio attraverso un range di valutazione predeterminato (proposte insufficienti da 0% al 30% del punteggio massimo, mediocri dal 30,1% al 64,9%, sufficienti dal 65% al 80%, buone dal 80,1% al 90% e ottime dal 90,1% al 100% del punteggio totale).

La Commissione interna di valutazione attribuirà il punteggio complessivo, per ciascun criterio, sulla base della media dei punteggi attribuiti da ciascun componente. Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun indicatore.

14. CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

Per l'attuazione dei progetti si prevede la predisposizione di una Convenzione di Sovvenzione, che disciplini i rapporti tra la Regione e il Beneficiario finale, prevedendo i rispettivi diritti ed obblighi afferenti all'azione finanziata. La sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione è subordinata alla positiva verifica da parte della Regione di quanto auto dichiarato dal Soggetto Proponente in sede di presentazione della proposta. Nessun diritto o pretesa può configurarsi in capo al Soggetto Proponente ammesso a finanziamento fino a tale momento. A tal fine la Regione richiederà al Soggetto Proponente l'eventuale invio della documentazione comprovante la veridicità delle autodichiarazioni rilasciate. La mancata o la parziale produzione di quanto richiesto nel termine indicato costituisce, di per sé, causa di esclusione. Il Beneficiario finale, secondo le indicazioni che saranno fornite in sede di ammissione a finanziamento, dovrà individuare un Responsabile di progetto e comunicare formalmente il suo nominativo alla Regione.

Il Beneficiario finale è tenuto agli adempimenti di monitoraggio e alle indicazioni sulla rendicontazione specificati nella Convenzione di Sovvenzione.

15. LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento assegnato al beneficiario sarà liquidato secondo la seguente tempistica:

- a. Il 50% successivamente alla sottoscrizione della convenzione, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario;
- b. il 30% previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario con allegata una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute a copertura della prima tranche. Il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo della documentazione;
- b. a saldo, e comunque fino al restante 20% del finanziamento concesso, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, da presentarsi entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, corredata da una relazione finale e dalla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nel periodo. Il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo della documentazione da parte della Regione e del raggiungimento degli indicatori di cui all'art. 9.

Qualora risulti utilizzato, nel suo complesso, un importo inferiore a quello massimo assegnato, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso.

16. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E CONTROLLI

Il riconoscimento del finanziamento è a costi reali. In sede di rendiconto dovranno essere dimostrate le spese sostenute, ivi comprese quelle a valere sulla quota di co-finanziamento. Dette spese dovranno essere coerenti con il Piano finanziario presentato ed essere comprovate da idoneo documento atto ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di legge.

Il Beneficiario è tenuto a conservare la documentazione amministrativa e contabile da presentare a supporto delle richieste di pagamento, secondo le tempistiche e le modalità previste dalla Regione, per un periodo di 5 anni.

Si precisa che non viene finanziato l'acquisto di attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stampanti, computer, attrezzature audio e video in genere).

Il piano finanziario dovrà, obbligatoriamente, prevedere l'identificazione di una specifica voce di spesa per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese progettuali, da parte di un revisore contabile indipendente da individuare a cura del soggetto beneficiario del finanziamento.

17. Monitoraggio e valutazione

Al fine di valutare l'andamento e l'efficacia dei progetti rispetto alle finalità del Piano Regionale, si procederà alla produzione di report periodici sull'andamento degli interventi con particolare riguardo all'impatto sull'interazione dei cittadini stranieri con le locali comunità, partendo dagli indicatori obbligatori previsti nel presente avviso.

18. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Ai fini del presente Avviso verranno ritenuti inammissibili i progetti:

- a) pervenuti oltre il termine o con modalità diverse di quelle previste all'art. 11 dell'Avviso;
- b) che richiedano un finanziamento superiore a quello massimo concedibile;
- c) che non contemplino lo sviluppo di tutte le linee di intervento delle attività previste all'art. 4;
- d) che nel piano finanziario non rispettino le percentuali di spesa di cui all'art. 5, anche a seguito della richiesta di rettifica prevista nello stesso articolo.

Ai fini del presente Avviso verranno revocati i finanziamenti dei progetti:

- a) i cui servizi realizzati siano differenti o difformi rispetto a quanto indicato nel progetto.

19. SOCCORSO ISTRUTTORIO

In presenza di vizi non sostanziali, la Regione Calabria si riserva la facoltà di richiedere tramite PEC chiarimenti ai soggetti proponenti sulla documentazione presentata e su elementi non sostanziali della proposta progettuale, ovvero di richiedere integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa. Entro il termine perentorio di tre giorni lavorativi l'interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze documentali che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

20. RISERVE PER LA REGIONE CALABRIA

La presentazione della proposta progettuale non vincola in alcun modo la Regione Calabria, che si riserva di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato.

21. UTILIZZO DEL LOGO DELLA REGIONE CALABRIA

Dall'assegnazione del finanziamento di cui al presente Avviso discende l'obbligo per il soggetto attuatore di utilizzare il logo ufficiale della Regione e la dicitura "Progetto realizzato con il finanziamento della Regione Calabria - Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" sugli atti e documenti informativi, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

22. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Autorità delegata venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i.

23. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa alla presente procedura di gara è competente il Foro di Catanzaro.

24. ALTRE INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Madarena, tel. 0961/855853 – email: angela.madarena@regione.calabria.it, del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” – Settore n. 5 “Pari Opportunità, Politiche di Genere, Servizio Civile, Immigrazione, Centro Regionale Antidiscriminazione”.

I soggetti interessati potranno inviare quesiti per posta elettronica al medesimo indirizzo e-mail non oltre i 7 giorni antecedenti il termine ultimo previsto per la presentazione dei progetti, indicando nella voce “oggetto” l’articolo o gli articoli dell’Avviso sul quale si intende avere informazioni.

Le risposte a quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet www.regione.calabria.it – sezione “Bandi e Avvisi di gara”.

ALLEGATI. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso i seguenti allegati:

Allegato A): Domanda di presentazione del progetto

Allegato B): Formulario di progetto

Allegato C): Prospetto di budget

Allegato D): Cronogramma di spesa

Allegato E): Schema partenariato

Allegato F): Patto di integrità (firma solo l’ente capofila)

Allegato G): Dichiarazione unica soggetti privati partner